

**Verbale della seduta 14 gennaio 2019 ore 15,30 – 17,00**

presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni 13 Bologna Sala Zodiaco

**Presenti :**

Assessore alle Politiche per la Salute Regione ER	A.G.	SERGIO VENTURI	
Assessore alle Politiche di Welfare e Politiche abitative Regione ER	A.G.	ELISABETTA GUALMINI	
	delega permanente	PETROPULACOS KYRIAKOULA	
		Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare RER	
Sindaco della Città metropolitana	A.G.	VIRGINIO MEROLA	
Sindaco di Bologna	delega permanente	GIULIANO BARIGAZZI	
		Assessore SanitàWelfare Comune Bologna	
Sindaco Comune di Imola	delega permanente	A.G.	INA DHIMGJINI
		Assessora al Welfare Comune Imola	
Presidente Unione Comuni dei Valli del Reno, Lavino Samoggia	delega permanente	STEFANO RIZZOLI	
Presidente Comitato Distretto Est		Sindaco Comune Monte San Pietro	
		ERIKA FERRANTI	
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese		Sindaco Comune Bentivoglio	
		MARCO MASTACCHI	
Presidente Comitato Distretto Ovest		Sindaco Comune Vergato	
		EMAUNELE BASSI	
Presidente Comitato Distretto Imola		Sindaco Comune Sala Bolognese	
		ONELIO RAMBALDI	
Presidente Comitato Distretto S.Lazzaro di Savena	delega	Sindaco Comune Medicina	
		MARINA MALPENSA	
		Vice Sindaco Comune S.Lazzaro di Savena	
<b>Invitati permanenti:</b>			
Direttore Generale Azienda USL Bologna		CHIARA GIBERTONI	
Direttore Generale Azienda USL Imola		ANDREA ROSSI	
Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola–Malpighi Bo		ANTONELLA MESSORI	
Direttore Generale IOR IRCCS Bologna		MARIO CAVALLI	
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna		RAFFAELE LODI	
	delega permanente	Professore Ordinario Unibo	
Direttore di Distretto di Bologna		FAUSTO TREVISANI	
Resp. Ufficio di Piano di Bologna		CHRIS TOMESANI	
Direttore di Distretto di Imola		ALBERTO MINARDI	
Responsabile Ufficio di Piano di Imola	A.G.	CLAUDIA DAL MONTE	
Direttore di Distretto di Pianura Est	A.G.	MARIACRISTINA COCCHI	
Resp. Ufficio di Piano di Pianura Est	A.G.	ANNA DELMUGNAIO	
Direttore di Distretto Appennino bolognese		ENO QUARGNOLO	
Resp. Ufficio di Piano Appennino bolognese	A.G.	ANNALISA FANINI	
Direttore di Distretto di Pianura Ovest		ALBERTO ZANICHELLI	
Resp. Ufficio di Piano di Pianura Ovest	A.G.	NADIA MARZANO	
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia		FABIA FRANCHI	
Resp. Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia	A.G.	CATI LA MONICA	
Direttore di Distretto di San Lazzaro di Savena		ELISABETTA VECCHI	
Resp. Ufficio di Piano di San Lazzaro di Savena		PARIDE LORENZINI	
Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM di Bologna	A.G.	LAURA VENTURI	
Dirigente Area Sviluppo sociale – Città metropolitana di Bologna			

Collaboratori dei presenti come da foglio presenze depositato agli atti fra i quali chiamati a relazionare:

MASSIMO MASETTI	Assessore Servizi Sociali, Sanità, Lavoro, Sistemi Informativi e Pari Opportunità Comune di Casalecchio di Reno
FRANCESCA NOVACO	Direttore Sanitario Azienda USL Bologna
MAURIA RAMBALDI	Responsabile CeMPA e Qualità dell'Assistenza DATeR Azienda USL Bologna
PAOLO PANDOLFI	Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL Bologna

Alle ore 15,40 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot. Gen. 1052/2019 del 9.1.2019 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della riunione - il Presidente BARIGAZZI, apre la seduta che presiede con pieni poteri.

### Ordine del Giorno trattato

#### 1) Approvazione Verbale seduta del 3.12.2018

BARIGAZZI: propone l'approvazione. **La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.**

#### 2) Aggiornamento Coordinamento metropolitano Gioco d'azzardo patologico

MASETTI: In questi mesi il coordinamento ha svolto le seguenti attività:

- 1) Censimento delle mappature dei luoghi sensibili effettuate dai comuni dell'area metropolitana.
- 2) Censimento di eventuali ordinanze di restrizione oraria - ad oggi 16 - adottate dai Comuni dell'area metropolitana.
- 3) Istituzione di un Tavolo di confronto metropolitano con le Associazioni di Categoria per avviare un percorso condiviso di supporto alle attività commerciali interessate dagli effetti della normativa regionale sul contrasto al GAP. Si intende ragionare con gli Enti locali sulla possibilità di offrire sgravi fiscali agli esercizi che intendono sostenere la dismissione delle slot machine.
- 4) Condivisione delle buone prassi messe in pratica dai vari territori in termini di prevenzione e contrasto al GAP.
- 5) Approfondimento sul tema della prevenzione in ambito scolastico che ha portato a:
  - Adozione di un questionario metropolitano da somministrare nelle scuole.
  - Ipotesi di realizzazione di un laboratorio metropolitano rivolto alle scuole superiori (in via di definizione il luogo dove effettuarlo).
- 6) Condivisione delle attività di divulgazione messe in campo dai vari territori anche al fine di ottimizzare le risorse in campo.
- 7) Organizzazione di un evento il primo marzo alle 9,30 in Cappella Farnese in collaborazione con il Comune di Bologna sul contrasto al GAP in area metropolitana ed in particolare in ambito scolastico.

Anticipa che il 16 gennaio andrà in approvazione al CAL – e successivamente in Giunta RER – la modifica al DGR 831/2017 che comporterà modifiche sostanziali di natura amministrativa e i Comuni saranno tenuti ad adottarle.

**La CTSSM Bo, all'unanimità, ringrazia MASETTI che ringrazia per l'ottimo lavoro.**

#### 3) Trasferimento del paziente da reparto per acuti, accoglienza in post acuzie e Dimissione

M. RAMBALDI: La procedura interaziendale PINT 21 (**all.1**) definisce le modalità organizzative e gestionali del processo diagnostico-terapeutico-assistenziale relativamente alla fase di trasferimento del paziente ricoverato in una struttura per acuti e alle fasi di accoglienza e dimissione del paziente da strutture per post-acuti al fine di garantire adeguata assistenza. In gruppo di redazione della Procedura ha visto coinvolti, oltre alle Unità Operative / Servizi delle Aziende Sanitarie Metropolitane (AUSL Bologna-IRCCS ISNB, AUSL Imola, AOU Bologna, IOR), anche rappresentanti dell'Ospedalità Privata/AIOP, dell'ASP Città di Bologna e della Cooperativa Sociale CADIAI. Il principale obiettivo generale della procedura è quello di superare le difformità operative attualmente in essere tra le diverse realtà coinvolte. Sono **obiettivi specifici** della Procedura garantire al paziente e caregiver:

- trasparenza ed equità nella presa in carico
- continuità clinico-assistenziale nei trasferimenti
- adeguata informazione sul percorso di cura.

Sono inoltre obiettivi specifici della Procedura indicare ai professionisti tipologia e caratteristiche dei documenti che accompagnano i pazienti nei trasferimenti da acuzie a post acuzie. In relazione al fatto che una versione precedente della procedura, applicata in alcune Unità Operative dell'AUSL di Bologna e a tutta la rete della post-acuzie, ha riscosso approvazione e consenso da parte sia dei Professionisti che degli Utenti, ci si è dati l'obiettivo **di revisionarla e contestualmente estenderla a tutto il territorio della provincia di Bologna**. La presente procedura interaziendale rappresenta il risultato del lavoro di revisione ed estensione dell'ambito di applicazione sopra descritto.

In sostanza gli elementi di novità introdotti dalla procedura sono:

- miglioramento dell'informazione a pazienti e care giver, che ricevono da tutti gli attori di acuzie e post acuzie, in modo uniforme e puntuale, le informazioni su peculiarità e condizioni di degenza dei setting di post acuzie;
- miglioramento del passaggio delle informazioni fra professionisti, in quanto tutte le Aziende Sanitarie e

i Servizi a sistema nella rete metropolitana delle post acuzie, adottano la stessa tipologia di documentazione per garantire la continuità dell'assistenza.

Illustra nel dettaglio come da slide **all. 2**.

RIZZOLI: chiedi un chiarimento sulle motivazioni di esclusione dei distretti Appennino bolognese, Reno Lavino-Samoggia e San Lazzaro di Savena dal percorso di costruzione della procedura.

RAMBALDI: le motivazioni sono riferibili a valutazioni distrettuali che hanno portato alla decisione di gestire l'accesso alla CRA temporanea ad accesso diretto ospedaliero, con percorsi governati localmente. Ciò non significa che i cittadini di quei Distretti non godano delle medesime opportunità; è diverso solo il canale d'accesso.

ROSSI: alcune delle specificità delle procedure adottate da Ausl Imola sono determinate dalle esperienze positive già consolidate nel territorio, che vanno salvaguardate.

RAMBALDI: i trasferimenti interni dell'Azienda Ospedaliera, dei principali Ospedali AUSL di Bologna e di Imola non sono tenuti all'applicazione della procedura. La procedura si applica di norma nei trasferimenti dagli ospedali con reparti per acuti, verso strutture esterne con reparti per post acuti, che fanno parte della rete metropolitana delle post acuzie.

**BARIGAZZI : a sintesi del confronto propone:**

- **l'approvazione della Procedura InterAziendale PINT 21 presentata**
- **la revisione per percorso per l'integrazione dei Distretti non coinvolti**

**La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.**

#### 4) *Parere alienazione immobiliare Asp Città di Bologna*

BARIGAZZI: in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva 624/2004 RER "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'art. 22, comma 1, lettera d) della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2", chiede l'espressione del parere da parte della Conferenza sulla alienazione, per accorpamento gratuito al demanio stradale Comunale del Comune di Castel S. Pietro Terme, ai sensi commi 21 e 22 L.448/1998, del bene di proprietà della Asp Città di Bo descritto nella nota prot.24212 del 24.12.2018, inviata con la convocazione. **La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.**

#### 5) *Parere bilancio di previsione 2019 ASP LAURA RODRIGUEZ Y LASO DE BUOI*

BARIGAZZI: in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva 624/2004 RER "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'art. 22, comma 1, lettera d) della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2", chiede l'espressione del parere da parte della Conferenza sul Bilancio di previsione 2019 e Piano programmatico 2019-2021 ASP Laura Rodriguez y Laso de Buoi, inviato con la convocazione. **La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.**

#### 6) *Riorganizzazione Commissioni di esperti DGR 564/2000, DGR 327/2004, DGR 1904/2011*

PANDOLFI: in coerenza con il nuovo assetto organizzativo dipartimentale ed in previsione di creare, in futuro, Commissioni uniche aziendali, a partire dal 2019 le Commissioni in ambito sanitario e socio assistenziale verranno riorganizzate. Dalle **attuali tre commissioni** (Pianura, Città e Montagna) per l'ambito sanitario (DGR 327), socio assistenziale anziani e disabili (DGR 564 e ssmm) e socio assistenziale per minori (DGR 1904 e ssmm), si passerà a **due commissioni**, una **Est** (comprendente i territori dei distretti di Bologna e S. Lazzaro di Savena) ed una **Ovest** (comprendente i territori dei distretti Reno, Lavino e Samoggia, dell'Appennino Bolognese, Pianura Est e Pianura Ovest) per DGR 327 e DGR 564 ed **un' unica** Commissione per DGR 1904.

- Commissione DGR 564/2000: Area Est Presidente P. MAURIZI - Area Ovest Presidente M.BELLETTI
- Commissione DGR 327/2004: Area Est Presidente M.E. DAMIANI - Area Ovest Presidente M.BELLETTI
- Commissione UNICA per DGR 1904/2011: Presidente P. MAURIZI

Per ciascuna disciplina prevista dalla normativa, sarà nominato un numero congruo di esperti (da 4 a 6) senza distinzione in titolari e/o sostituti in modo da consentire maggiore flessibilità ed omogeneità all'interno delle commissioni stesse. I componenti saranno convocati dal Presidente della Commissione o suo sostituto, in funzione della specifica competenza, del territorio di appartenenza, della tipologia di nucleo ispettivo o di ulteriori necessità valutate di volta in volta. Le Commissioni si riuniranno tutte a Bologna in un'unica sede dove

verrà progressivamente trasferito anche tutto l'archivio. Illustra nel dettaglio come da slide **all. 3**

**La CTSSM Bo, all'unanimità, approva. Dà mandato a PANDOLFI di informare nelle forme opportune i territori dell'area metropolitana .**

7) *Varie ed Eventuali*

- **Prime considerazioni sulla situazione dei posti letto dell'Ospedale Maggiore durante le festività natalizie**
- **Interventi di potenziamento della presa in carico e della Assistenza territoriale**
- **Riduzione posti letto in ottemperanza alla indicazioni DM 70/2015 e DGR 20140/2015**

NOVACO: relaziona sul temi come da **all. 4**.

BARIGAZZI: chiede tempistica e luoghi dell'azione di estensione relativa alla domenica mattina di apertura delle Case della Salute.

- **Tavolo OSCO - Ospedali Comunità**

BARIGAZZI: propone di dare mandato alla Ausl Bo - in raccordo con l'AOSP Bo – di comporre e coordinare un "*Tavolo Tecnico di Lavoro sulla realizzazione degli Ospedali di Comunità*", che preveda fin da subito la partecipazione dei Medici di Medicina Generale e dei Responsabili degli Uffici di Piano, per favorire la costruzione di un modello organizzativo integrato dei percorsi sanitari e socio sanitari.

**Chiede - in occasione della prossima seduta della Conferenza - la presentazione di un Piano operativo.**

La Ausl di Imola valuterà autonomamente una eventuale presenza al *Tavolo*.

Da programmare anche una prima interlocuzione con le OO. SS., sensibili al tema.

A conclusione del percorso – giugno 2019 - la presentazione della Progetto per la approvazione in CTSSM e il successivo passaggio nei Distretti. Sarà indispensabile anche un incontro in RER per un confronto sul tema tariffario.

**La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.**

- **Designazione del rappresentante della CTSSM Bo nel CUFO Comitato Utenti Familiari Operatori Ausl Bo.**

BARIGAZZI: propone il nominativo della Dott. Tiziana di Celmo - Struttura tecnica CTSSM Bo e Responsabile Educazione adulti e integrazione politiche scolastiche,socio sanitarie, del lavoro della Città Metropolitana Bo.

**La CTSSM Bo, all'unanimità, approva .**

---

Alle ore 17,30, avendo esaurito gli argomenti presentati all' o.d.g. della seduta odierna e non essendovi altre varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo : dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della C T S S metropolitana di Bologna e reperibili sul sito [WWW.CTSS.BO.IT](http://WWW.CTSS.BO.IT)